



Il bonsai






Il bonsai è un albero speciale, poiché richiede una grande dose di amore, cura e attenzione.

Il termine **bonsai** in giapponese significa letteralmente *albero in vaso*, che nel suo piccolo racchiude tutta l'essenza della vita.

In un mondo frenetico, dove il tempo si misura in secondi e sono sempre meno le occasioni per stare a contatto con la natura e con noi stessi, l'arte di coltivare un bonsai non significa più semplicemente prendersi cura di una pianta, ma ha un significato ben più profondo.

È un modo prezioso per ritrovare il nostro equilibrio e tornare ad una dimensione più umana, accantonando anche solo per un attimo le tensioni causate dalla vita di tutti i giorni.

La cura del bonsai

-  Posiziona il tuo bonsai in un luogo luminoso, nei mesi freddi all'interno, lontano da correnti d'aria e fonti di calore, e nei mesi caldi all'aperto, in ombra, anche a terra.
-  Annaffia il terreno solo se asciutto o leggermente umido. La frequenza necessaria varia in base al clima, alla stagione, alla posizione e anche alla dimensione del vaso (più è piccolo, e più spesso sarà necessario bagnarlo).
-  A volte è utile immergere il vaso in una bacinella con l'acqua a filo, in modo che assorba l'acqua dal foro di drenaggio. Non usare sottovasi, e nei mesi caldi bagna anche la chioma (ad eccezione delle varietà *carmona* e *ulivo*).
-  Pota le cime e i germogli più lunghi per mantenere la chioma uniforme e compatta ed evitare che la pianta si spogli all'interno. Concima ogni 15 o 20 giorni con concime organico a lento rilascio (no liquido) da marzo a giugno e da settembre a ottobre.
-  Ogni 2 anni, a maggio, effettua un rinvaso con nuovo terriccio di lapillo, torba, lava vulcanica o sabbia.